Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morell

Punti chiave

Trasformazioni di sistemi di

delle trasformazion

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta Prova finale corso di laurea in fisica

Luca Morelli

21 luglio 2023

Punti chiave:

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morell

Punti chiave

riferimento

delle trasformazioni di Lorentz

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella

- Perché le trasformazioni tra sistemi di riferimento inerziali sono applicazioni affini?
- Qual è l'interpretazione geometrica delle trasformazioni di Lorentz?
- Quali caratteristiche deve avere una meccanica relativistica?
- Come dedurre la formulazione 4-tensoriale delle equazioni di Maxwell?

Trasformazioni di sistemi di riferimento: Principi sperimentali

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morel

Punti chiav

Trasformazioni di sistemi di riferimento

Deduzione delle trasformazion di Lorentz

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella Per determinare le caratteristiche di queste trasformazioni si sono utilizzati alcuni **fatti sperimentali**:

- 1 Lo spazio è 3D, isotropo e omogeneo
- 2 Il tempo è isotropo e omogeneo
- **3** Esistono i **sistemi di riferimento inerziali** i quali sono reciprocamente in **moto rettilineo uniforme**
- 4 Tutte le **leggi della fisica sono identiche** in ogni sistema di riferimento inerziale

Trasformazioni di sistemi di riferimento: Teorema

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morel

Punti chiav

Trasformazioni di sistemi di riferimento

delle trasformazior di Lorentz

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella relatività I moti rettilinei uniformi devono essere tali in ogni sistema di riferimento inerziale



Una trasformazione tra sistemi di riferimento inerziali deve trasformare le rette in rette

Teorema

Sia $f: \mathbb{R}^n \longrightarrow \mathbb{R}^n \ (n > 1)$ biettiva che trasforma tutte le rette in rette. Allora f è una trasformazione affine.

Trasformazioni di sistemi di riferimento: Dimostrazione

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morel

Punti chiav

Trasformazioni di sistemi di riferimento

delle trasformazion di Lorentz

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella

Dimostrazione del caso n=2

- **Sia** $g = f \circ A$ (A trasformazione affine) tale che g(0,0) = (0,0), g(0,1) = (0,1) e g(1,0) = (1,0).
- 2 g trasforma le rette in rette.
- 3 Essendo g anche biettiva deve trasformare parallelogrammi in parallelogrammi.

$$(0,0) \xrightarrow{x+y} -g \rightarrow g(y) \xrightarrow{g(y)} g(x+y)$$

4 Vale
$$g(x + y) = g(x) + g(y)$$
.

Trasformazioni di sistemi di riferimento: Dimostrazione

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morell

Punti chiav

Trasformazioni di sistemi di riferimento

delle trasformazioni di Lorentz

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella relatività 5 g trasforma gli assi cartesiani e la bisettrice del primo quadrate in se stessi

$$\Rightarrow$$
 $g(x, y) = (\alpha(x), \beta(y)), \quad \alpha(x) = \beta(y).$

6 g trasforma rette con coefficiente angolare a in altre con coefficiente angolare $\alpha(a)$.

$$(0,0) \stackrel{y = ax}{(b,ab)} \longrightarrow g \longrightarrow (0,0) \stackrel{y = \alpha(a)x}{g(b,ab)}$$

- 7 Vale $\alpha(ab) = \alpha(a)\alpha(b)$.
- 18 Le proprietà fin qui dimostrate implicano che g = id per cui $f = A^{-1}$ ed anch'essa è **affine**.

Deduzione delle trasformazioni di Lorentz: Postulati di Einstein

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morel

Punti chiav

riferimento

Deduzione delle trasformazioni di Lorentz

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nell Per risolvere l'incompatibilità tra meccanica newtoniana e l'elettromagnetismo **Einstein propose due postulati**:

- **Principio di relatività**: tutte le leggi della fisica sono identiche in ogni sistema di riferimento inerziale
- **Principio di costanza della velocità della luce**: la luce nello spazio vuoto si propaga sempre con velocità finita in modulo pari a *c*.

Deduzione delle trasformazioni di Lorentz: Trasformazioni del cono di luce

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morell

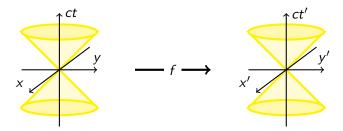
Punti chiave

Trasformaz di sistemi d

Deduzione delle trasformazioni di Lorentz

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella La trasformazione $f: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^4$ lineare e invertibile **deve** trasformare coni di luce in coni di luce.



Si dimostra quindi che f conserva la norma Minkowski dei vettori. $\Rightarrow |f(r)|^2 = |r|^2 = c^2t^2 - x^2 - y^2 - z^2$

Deduzione delle trasformazioni di Lorentz: Trasformazioni di Lorentz

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morel

Punti chiav

Deduzione delle

delle trasformazioni di Lorentz

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella relatività Usando **l'unità immaginaria** riconduciamo la norma Minkowski a quella euclidea:

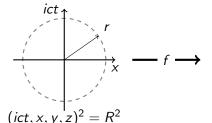
$$x^{2} + y^{2} + z^{2} - c^{2}t^{2} = (ict, x, y, z)^{2} = R^{2}$$

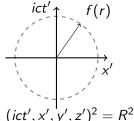
deve quindi essere una rotazione.

Nel piano xt:

$$r = (ict, x, y, z)$$

$$\begin{pmatrix} ict' \\ x' \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \cos \theta & -\sin \theta \\ \sin \theta & \cos \theta \end{pmatrix} \begin{pmatrix} ict \\ x \end{pmatrix}$$





Deduzione delle trasformazioni di Lorentz: Trasformazioni di Lorentz

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morell

Punti chiave

Trasformazi

Deduzione delle trasformazioni

di Lorentz

Meccanica
relativistica

Equazioni di Maxwell nella Se si pongono i due sistemi di riferimento in moto reciproco a velocità V lungo l'asse x:

$$V = \frac{x}{t} = -ic \tan \theta \implies \cos \theta = \frac{1}{\sqrt{1 - \frac{V^2}{c^2}}}, \ \sin \theta = \frac{-i\frac{V}{c}}{\sqrt{1 - \frac{V^2}{c^2}}}$$

Definendo
$$\gamma = \frac{1}{\sqrt{1 - \frac{V^2}{c^2}}}$$
:

Cambio base

$$\begin{pmatrix} \gamma & -i\frac{v}{c}\gamma \\ i\frac{v}{c}\gamma & \gamma \end{pmatrix} \implies$$

$$ie_0 \rightarrow e_0$$

$$\Lambda = \begin{pmatrix} \gamma & -\frac{V}{c}\gamma \\ -\frac{V}{c}\gamma & \gamma \end{pmatrix}$$

Meccanica relativistica: La particella libera

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morell

Punti chiave

di sistemi di riferimento

delle trasformazion

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella relatività L'azione di una particella libera deve avere due caratteristiche:

- Essere invariante per trasformazioni di Lorentz
- Nel limite classico (per $v \ll c$) $\mathcal{L} \rightarrow \frac{m}{2}v^2$

La lunghezza della traiettoria nello spazio-tempo può essere usata come azione.

$$\mathcal{S}[x^{\mu}(t)] = -mc^2 \int \sqrt{1-rac{|ec{v}|^2}{c^2}}dt$$

$$\begin{split} E &= mc^2 \gamma \qquad \vec{p} = m\vec{v}\gamma \\ p^\mu &= -\frac{\partial \mathcal{S}}{\partial x_\mu} = \left(\frac{E}{c}, \vec{p}\right) \end{split} \qquad \qquad \gamma = \frac{1}{\sqrt{1 - \frac{|\vec{v}|^2}{c^2}}} \end{split}$$

Elettromagnetismo: 4-tensore elettromagnetico

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morel

Punti chiav

Deduzione delle

trasformazion di Lorentz

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella relatività La **forza di Lorentz** contribuisce all'azione:

$$\mathcal{S}[\mathsf{x}^{\mu}(t)] = -\int igg(\mathsf{mc} |\dot{\mathsf{x}}^{\mu}(t)| + q \mathsf{A}^{\mu} \dot{\mathsf{x}}_{\mu}(t) igg) \mathsf{d}t$$

Il **principio di minima azione** consente di ricavare un'**equazione del moto** nello spazio-tempo:

$$mrac{du^{\mu}}{d au}=qigg(rac{\partial A^{
u}}{\partial x_{\mu}}-rac{\partial A^{\mu}}{\partial x_{
u}}igg)u_{
u} \qquad u^{
u}=rac{dx^{
u}}{d au},\, (au ext{ tempo proprio})$$

Si definisce così il **4-tensore elettromagnetico**:

$$F^{\mu\nu} = \left(\frac{\partial A^{\nu}}{\partial x_{\mu}} - \frac{\partial A^{\mu}}{\partial x_{\nu}}\right) = \begin{pmatrix} 0 & -E_{x}/c & -E_{y}/c & -E_{z}/c \\ E_{x}/c & 0 & -B_{z} & B_{y} \\ E_{y}/c & B_{z} & 0 & -B_{x} \\ E_{z}/c & -B_{y} & B_{x} & 0 \end{pmatrix}$$

Elettromagnetismo: Invarianti di campo

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morell

Punti chiave

Trasformazion di sistemi di

delle trasformazion

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella relatività Si può studiare un **vettore complesso che descrive il campo** elettromagnetico al posto di $F^{\mu\nu}$.

$$\vec{F} = \frac{\vec{E}}{c} + i\vec{B}$$

$$\vec{F}' = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & \gamma & -i\frac{V}{c}\gamma \\ 0 & i\frac{V}{c}\gamma & \gamma \end{pmatrix} \begin{pmatrix} F_x \\ F_y \\ F_z \end{pmatrix}$$

Un **boost di Lorentz** equivale ad una **rotazione** per questo vettore.

In una rotazione un vettore conserva il suo modulo quadro:

$$|\vec{F}|^2 = \frac{|\vec{E}|^2}{c^2} - |\vec{B}|^2 + 2\frac{\vec{E} \cdot \vec{B}}{c}i \quad \Rightarrow \quad \begin{cases} \Re\{|\vec{F}|^2\} \propto F^{\mu\nu}F_{\mu\nu} \\ \Im\{|\vec{F}|^2\} \propto e^{\mu\nu\delta\lambda}F_{\mu\nu}F_{\delta\lambda} \end{cases}$$

Elettromagnetismo: Teoria dei campi

Discussione della tesi: Aspetti fisici e matematici della teoria della relatività ristretta

Luca Morell

Punti chiave

Trasformazion di sistemi di

delle trasformazioni

Meccanica relativistica

Equazioni di Maxwell nella relatività Utilizzando uno dei due invarianti si può **completare l'azione del sistema** contemplando cariche che generano campi EM.

$$\mathcal{S} = -\int_{t_1}^{t_2} \left[mc\sqrt{x^\mu x_\mu} + \int_{\mathcal{V}} \left(rac{1}{4\mu_0} F^{\mu
u} F_{\mu
u} + J^\mu A_\mu
ight) d^3x
ight] dt$$

Utilizzando le equazioni di Eulero-Lagrange per un campo:

$$\partial_{\mu} \frac{\partial \mathfrak{L}}{\partial \partial_{\mu} A_{\mu}} - \frac{\partial \mathfrak{L}}{\partial A_{\nu}} = \frac{1}{\mu_{0}} \partial_{\mu} F^{\mu\nu} + J^{\nu} = 0$$

Si ottengono le equazioni di Maxwell:

$$\partial_{\mu}F^{\mu\nu} = -\mu_0J^{\nu}$$
 $J^{\mu} = (\rho c, \vec{J}).$